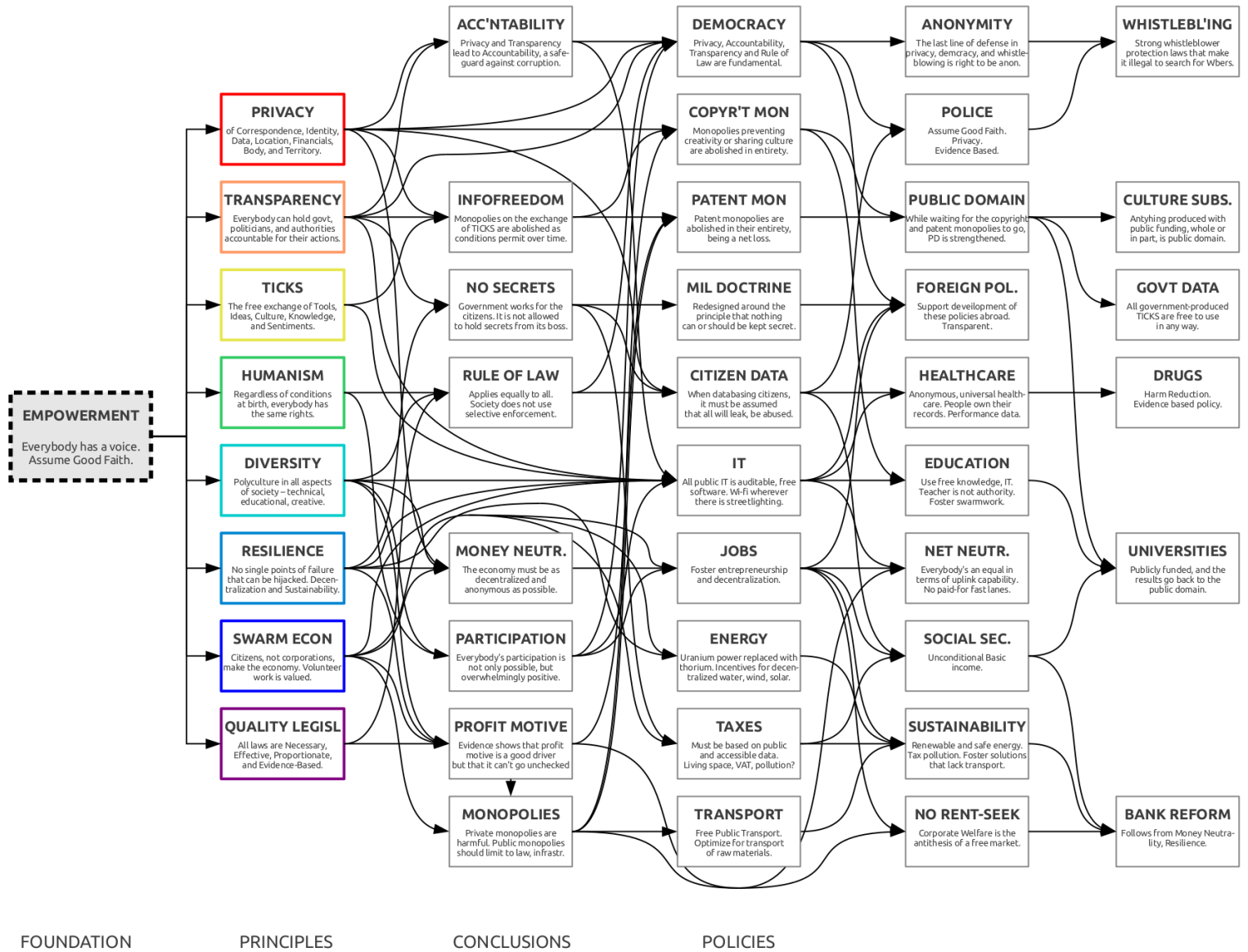


Philosophies and Policies of the Pirate Wheel

Boxes under Foundation and Principles are clickable for more information, with the rest coming later



Privacy

La privacy è uno degli otto principi della Ruota Pirata, e significa che ognuno ha il diritto di avere il controllo della propria vita. Il concetto si divide in 7 aree.

1. **Privacy del corpo:** Il tuo corpo è tuo, e hai il diritto di farci ciò che vuoi. Se prendi pessime decisioni o hai un colpo di sfortuna, la società ti assisterà tramite il sistema sanitario. Nessuno può invadere il tuo corpo o violare le tue supreme prerogative su di esso. Dovresti poter fare col tuo corpo qualunque cosa non violi la libertà degli altri di fare ciò che vogliono col proprio. Per estensione, la privacy del corpo include quella del pensiero, delle opinioni e delle emozioni.
2. **Privacy della corrispondenza:** Ciò che discuti con altre persone, quando, come e da dove è qualcosa tra te e loro, e solo tra te e loro. Nessuna di queste cose dovrebbe essere tracciata in alcun modo, e neanche il fatto stesso che tu stia comunicando.
3. **Privacy dei dati:** I bit sul tuo computer, laptop, pad, telefono e altri dispositivi è materia privata per te. È qualcosa di cui le autorità non dovrebbero neanche chiedere. I dati privati che si hanno con controparti fidate (es. quelli sulle condizioni di salute) non dovrebbero essere dati ad altri se non a te, e nessuno dovrebbe avere il diritto di pretendere che tu esibisca questi dati come preconditione per un servizio.
4. **Privacy dell'economia:** I tuoi beni, i tuoi flussi patrimoniali dovrebbero essere per te. Le autorità dovrebbero osservare ciò che è apertamente visibile da un'area pubblica.
5. **Privacy dell'identità:** Hai il diritto di rimanere anonimo in ogni faccenda quotidiana, e su come va la tua giornata. Chiedere di identificarsi è qualcosa che dovrebbe essere riservato solo alle autorità, e anche in quel caso solo quando sussistono buone ragioni. La generica prevenzione del crimine non è una ragione abbastanza buona. In generale, la società dovrebbe essere costruita in modo che le persone debbano portarsi dietro i documenti di identità quando sanno che saranno richiesti per una ragione specifica, in uno specifico giorno. Il 95% della popolazione non dovrebbe essere costretto a portarsi appresso i documenti di identità in qualunque momento.
6. **Privacy della localizzazione:** Il luogo in cui ti trovi fisicamente in un determinato momento, o dove ti trovavi un po' di tempo prima, è qualcosa che nessuno dovrebbe spiare con mezzi diversi dall'osservazione diretta con occhi umani. È una tua faccenda privata.
7. **Privacy del territorio:** Il tuo territorio non dovrebbe essere invaso senza il tuo consenso. E per "territorio" qui non si intende solo la terra, ma anche uno spazio più confinato, chiuso e sotto il tuo controllo, come l'automobile o la borsetta.

Queste privacy dovrebbero poter essere violate solo da autorità *specifiche*, in caso di

sospetti concreti, prioritari e individuali su un crimine specifico, già commesso e grave.
Vediamo cosa significa:

Autorità specifiche: Solo l'applicazione della legge dovrebbe poter violare la privacy. Il tuo dottore e dentista, ad esempio, saranno sempre dalla tua parte. Saprai sempre quale potere ha ciascuna autorità nella società, e solo l'applicazione della legge può lavorare applicando la legge e -potenzialmente- violando la tua privacy.

Sospetto concreto: Se bisogna violare la privacy, dev'essere a causa di un sospetto formale e concreto. Ciò significa che qualcuno è stato identificato come sospetto da qualche parte in un file.

Sospetto prioritario: La privacy può essere violata solo *dopo* che il sospetto di un crimine è stato identificato

Sospetto individuale: La privacy può essere violata solo dopo che il sospetto è stato identificato *individualmente*. Violare la privacy di molti cittadini per trovare i sospetti è una violazione dei diritti fondamentali di quei cittadini; non dovrebbero essere sotto sospetto individuale quanto ciò accade.

Crimine specifico: Se la tua privacy dev'essere violata, devi essere sospettato di uno *specifico* crimine. Ad esempio, la rapina in banca avvenuta il 15 di Maggio 2010, contro la Sillybank Ltd in King's Road a Duckville, Kansas. Non puoi essere sospettato di rapina in banca in generale.

Crimine commesso: Le autorità dovrebbero poter violare la privacy solo per un crimine *già commesso*, e mai per prevenire che tu ne commetta uno. Le tue decisioni sono tue, fintanto che non decidi di violare la legge.

Crimine grave: Le autorità dovrebbero poter violare la privacy solo per crimini *gravi*. E il concetto di "grave" varierà da legislazione a legislazione, ma stabiliamo che -ad esempio- l'omicidio è una cosa grave e il taccheggio non o è. Tipicamente, il limite potrebbe variare tra i differenti tipi di privacy, ma una linea di partenza potrebbe essere quella di permettere la violazione della privacy per quei crimini per cui siano previsti minimo sei mesi di prigione.

Nel violare la privacy di qualcuno, le autorità devono essere sole. In nessuna circostanza dovrebbero chiedere la cooperazione del cittadino sospettato nel violare la sua privacy (ad esempio chiedendo password) nelle investigazioni. Nessuna persona può essere obbligata ad auto-incriminarsi o a dichiararsi colpevole.

Inoltre dovrebbero usare, nell'indagine contro un individuo, materiale raccolto con lo scopo di investigare sullo specifico crimine che ha giustificato la violazione della privacy.

La riluttanza a rinunciare spontaneamente alla propria privacy non può mai essere un motivo di sospetto di un crimine.

Trasparenza

La trasparenza è il principio per cui ogni individuo ha il diritto di esaminare in che modo le autorità stanno gestendo il potere di cui sono stati investiti dalle persone.

Questo principio implica che ogni persona ha diritto di conoscere ogni singolo pezzo dell'azione di governo, e la ragione di ogni azione presa in suo nome. I governi lavorano per le persone, non il contrario.

La trasparenza dev'essere:

- **Incondizionata.** Le autorità non dovrebbero restringere il diritto alla trasparenza attraverso perimetri o altri condizionamenti. Non dev'essere chiesto nulla in cambio della trasparenza nei documenti, specialmente gli indirizzi, l'identità, o somme di denaro. Chiunque dovrebbe poter richiedere la documentazione in modo anonimo e non tracciabile.
- **Documentazione pubblica.** La documentazione trasparente dovrebbe essere sempre condivisa gratuitamente, e i documenti analizzati in pubblico o privato senza restrizioni.
- **Osservazione e documentazione.** A parte la possibilità di richiedere documentazioni e spiegazioni alle autorità, a tutti i cittadini dev'essere sempre permesso di documentare ciò che osservano di prima mano, e di condividere queste osservazioni. Essere una valvola di sicurezza primaria, senza eccezioni.
- **Protezione dei whistleblower.** Le persone che rivelano informazioni al pubblico su attività finanziate con soldi pubblici -anche se lavorano per soggetti privati- devono essere protette. Poiché (oggi) chiunque può essere un giornalista, non c'è distinzione tra il dove o da chi l'informazione è stata divulgata.

T.I.C.Ks

TICKs è acronimo di *Tools, ideas, culture, Knowledge e Sentiments*. Il libero scambio di questi è alla base di una società civile.

Tutta l'acquisizione, l'applicazione, il miglioramento e la (re)distribuzione dei *ticks* dovrebbero essere sempre permessi, e soprattutto, esplicitamente incoraggiati. Questi sono i concetti che permettono di costruire una società, la civiltà e l'economia. In termini di Rete, questi concetti coincidono con il download, l'uso, il remixing e la condivisione/upload.

Con l'acronimo TICKS si intendono:

- **Tools (strumenti).** Qualunque cosa che possa essere espressa in una forma scambiabile, che si tratti di software o modelli 3D stampabili di oggetti e parti.
- **Ideas.** Discussioni concettualizzate, che abbiano o meno applicazioni industriali o pratiche.
- **Culture.** Qualunque espressione culturale digitalizzata e digitalizzabile. Gli esempi includono audio, video e ambienti immersivi come giochi e combinazioni di tutto ciò.
- **Knowledge (conoscenza).** Qualsiasi osservazione scientifica con applicazioni, dirette o indirette, in ambito industriale.
- **Sentiments.** Una categoria “piglia-tutto” che serve ad affermare che non tutto dev'essere oggettivamente utile in senso immediato per essere giudicato di valore per la società, nella comunicazione. Le reazioni, i commenti emotivi e le dichiarazioni non quantificabili sono protette e utili quanto quelle industriali.

Umanesimo

Umanesimo significa che tutti hanno gli stessi diritti, e distingue i tratti di nascita dalle convinzioni acquisite.

Indipendentemente da dove, come o quando è nata, una persona ha lo stesso insieme di diritti di tutte le altre.

Ciò significa che le condizioni di nascita non dovrebbero rappresentare una base per la discriminazione. Questo include sia le condizioni di nascita (luogo e data) sia quelle caratteristiche indipendenti dalla propria volontà (colore della pelle, degli occhi, dei capelli; il genere e l'orientamento sessuale, e simili).

Inoltre, ognuno ha il diritto di adottare ogni comportamento che vuole dopo la nascita, sia esso una visione politica, religiosa o una combinazione delle due. Questo è ciò che s'intende per "convinzione acquisita". Non si può fare alcuna distinzione tra convinzioni religiose, politiche, o altre dichiarazioni infalsificabili.

Nessuna di queste convinzioni può essere discriminata a favore o svantaggio di un'altra, e non può essere fatta distinzione -da un punto di vista dei diritti umani o di contrasto alle discriminazioni- tra varie convinzioni acquisite. Inoltre, i governi o le amministrazioni non dovrebbero favorire talune convinzioni rispetto ad altre, né tanto meno certe organizzazioni il cui scopo dichiarato sia quello di favorire una certa visione piuttosto che un'altra.

Le teorie e le conclusioni costruite usando il metodo scientifico, che per definizione sono *falsificabili* e opportunamente sottoposte alla prassi della *peer review*, non sono considerate convinzioni acquisite, ma stanno "per conto proprio" come fatti contemporanei e sono la base per prendere decisioni politiche. (I fatti scientifici sono sempre contemporanei, e per definizione ne può essere dimostrata l'erroneità; nel qual caso, altri fatti prendono il loro posto).

La buona volontà nei confronti del genere umano è la premessa per le decisioni politiche, ed è sempre basata su analisi scientifiche, sottoposte a *peer review*, secolari. Mai su convinzioni acquisite.

Il nucleo fondamentale dei diritti umani, da applicarsi a chiunque senza condizioni, include la libertà di parola e di espressione, di opinione e di pensiero, così come quella di riunirsi in assemblee a associazioni, nonché di avere pieno possesso del proprio corpo.

Diversità

La diversità è intesa in senso istituzionale, personale, ideologico e tecnico.

Il multiculturalismo e l'eterogeneità sono essenziali per la società. Lo vediamo prima di tutto nella stagnazione e vulnerabilità delle società che sono diventate troppo omogenee e monoculturali.

Il monoculturalismo **tecnico** è vulnerabile all'exploitation. Se viene individuata anche solo una debolezza, ciò vuol dire che ogni singolo sistema può essere “conquistato” e sfruttato. Inoltre, diverse policulture tecniche (policulture aperte) sono fondamentali per la resilienza della società.

Il monoculturalismo **ideologico** e **istituzionale** conduce sempre alla stagnazione. Affinché una società fiorisca, deve trarre vantaggio dal potenziamento dato ai cittadini, e lasciare che le migliori idee e culture vincano in un ambiente aperto e che permetta a tutti di competere. I popoli hanno commesso molti errori in passato, ed è possibile che molte idee che abbiamo oggi possano essere considerate ridicole domani. Per permettere questo sviluppo è necessario che la società sia multiculturale, e che ci sia diversità di idee e di processi.

Un monoculturalismo di **popolazione** è pericoloso da un punto di vista ideologico, così come dalla ben conosciuta prospettiva genetica.

Il multiculturalismo nella popolazione, nelle ideologie, nelle tecnologie e nelle istituzioni è conseguenza dell'arricchimento dei cittadini, ed è un pre-requisito per lo sviluppo della società in generale, e di quella “open” in particolare.

Resilienza

È la capacità, di una società di resistere ai tentativi di scalata ostile che possono sovvertirla, al solo scopo di tornaconto di qualcuno. Al tempo stesso, è la capacità di resistere ai danni provocati dai disastri naturali.

La società e le sue infrastrutture devono essere costruite per resistere alla natura degli essere umani -presso i quali il potere, di qualunque tipo, corrompe- così come agli sviluppi imprevisti e ai disastri. Dev'esserci resilienza tanto contro il prevedibile quanto contro l'imprevedibile. Inoltre, non devono esserci punti di fallimento o di soffocamento delle libertà. La società e le sue infrastrutture devono essere *sostenibili a lungo termine*.

Esempi di situazioni contro cui serve resilienza possono essere i colpi di stato o le derive verso il fascismo, il corporativismo, o uno stato di polizia, così come bufere di neve, tornato, uragani o altri fenomeni che mettono a rischio l'infrastruttura gestita centralmente.

Possiamo raggiungere questo scopo rendendo tutti consapevoli dell'importanza di rifiutare ordini o istruzioni ingiuste, così come decentralizzando tutte le funzioni importanti nella società nella massima misura possibile, e idealmente a livello cittadino, rendendo un takeover centralizzato impossibile, e i danni da disastro naturale mitigati.

Swarm Economy (economia dello sciame)

Riguarda il passaggio da un'economia (la nostra) industriale e basata sull'occupazione ad una "a sciame", basata sulla Rete.

Le persone non sono più nella situazione di un impiego che dura tutta la vita. Piuttosto, hanno diversi lavori allo stesso tempo, alcuni pagati altri no, e cambiano impiego frequentemente. In maniera problematica, il lavoro non pagato non è valutato come quello produttivo. La società deve quindi adattarsi, e in particolare deve escogitare dei modi per valorizzare il lavoro volontario.

La società industriale è morta e non tornerà. Quando ci fu il passaggio dalla società agricola a quella industriale, quasi la metà delle persone divennero inutili per la produzione (agricola). Ora siamo sull'orlo di un passaggio simile, e non vedremo mai più la piena occupazione nel modello industriale. Quindi dobbiamo cercare nuovi modelli per l'economia.

Questi modelli sono decentralizzati e valorizzano il lavoro volontario. Abbiamo osservato nei decenni passati che le persone spendono molto tempo nella produzione della prossima generazione di industrie e mezzi di produzione, e tuttavia questo non è stato considerato come produzione.

Esempi di ciò sono GNU/Linux e Wikipedia, la cui esistenza non può essere spiegata dal modello industriale, che ancor meno può spiegare la loro superiorità rispetto a prodotti dello stesso tipo creati dal modello industriale stesso (Microsoft Windows e l'Enciclopedia Britannica). Vediamo dunque che il lavoro si sta decentralizzando e sta diventando sempre più volontario, e il legislatore dovrà tenerne conto.

E stiamo anche vedendo che molta dell'innovazione avviene nelle piccole imprese e nelle Reti informali.

Inoltre, l'economia ha bisogno di essere il più decentralizzata possibile, con il lavoro volontario "abilitato" attraverso un meccanismo di garanzia della sussistenza. La "situazione standard" per un individuo dev'essere quella di auto-impiegato in una rete di contratti multipli, piuttosto che di essere uno dei molti impiegati full-time in qualche azienda.

Non ci saranno limiti formali come "orario" o "posto di lavoro", ma sarà l'individuo ad andare incontro agli scopi della rete globale.

Legislazione di qualità

Significa che dobbiamo renderci orgogliosi della qualità del nostro lavoro.

Fare leggi coerenti e dotate di una consistenza interna è un lavoro duro. Troppo frequentemente, le leggi sono internamente contraddittorie e soggette all'interpretazione delle Corti. Al contrario, dobbiamo impostare un alto livello qualitativo prima di emanare delle leggi. In particolare, tutte le leggi dovrebbero rispettare cinque criteri di qualità:

1. **Necessità.** La legge deve individuare un **problema specifico** la cui risoluzione attraverso la legge stessa sia d'interesse pubblico. (Ciò è in contrasto con faccende d'interesse privato, o con problemi che potrebbero essere risolti non tramite leggi apposite). Il problema deve essere identificato attraverso **cifre reali** e **provenienti da fonti attendibili**, piuttosto che da espressioni come “meno”, “più” o “peggio”.
2. **Efficacia.** La soluzione legislativa proposta deve **risolvere il problema in questione** secondo studi multipli e indipendenti (in particolare, non provenienti da soggetti che traggono benefici dalla legge stessa).
3. **Proporzionalità.** La legge proposta **non deve creare problemi peggiori** di quelli che vorrebbe risolvere. In particolare, i diritti umani devono essere sempre rispettati.
4. **Basata su prove.** La legge dev'essere basata su studi laici, indipendenti e basati su prove scientifiche, e mai su dogmi di qualsiasi tipo.
5. **Basata sui diritti.** La giustificazione per ogni legge deve rientrare nell'ambito dei diritti umani, e mai in dogmi o morali. (Come detto altrove, i monopoli intellettuali come il copyright e i brevetti *non* sono considerati diritti, ma *limitazioni* del diritto).

Le leggi pre-esistenti che non soddisfano questi requisiti **dovrebbero essere abrogate**.